



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
GABINETTO DEL MINISTRO

Segretariato del CIPE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Programmazione Economica

R O M A

dipe.cipe@pec.governo.it

OGGETTO: Relazione informativa annuale sul *Contratto di servizio con Trenitalia Spa per il trasporto di passeggeri a media e lunga percorrenza 2017-2026. Anno 2018.*

Si trasmette, ai sensi della Delibera CIPE 3 marzo 2017 n. 12, la relazione informativa in materia di servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico di interesse nazionale, indicata in oggetto, predisposta dalla competente Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie.

Al riguardo, si prega di iscrivere l'argomento alla prossima riunione del Comitato.

Il Capo di Gabinetto
Prof. Avv. Gino Scaccia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Scaccia", written over the typed name.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

*Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture
Ferroviarie*

Relazione informativa circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico relativa al Contratto di servizio per il trasporto ferroviario di passeggeri a media e lunga percorrenza 2017/2026. Anno 2018. Delibera 12/2017 del CIPE.

Ai sensi di quanto previsto dalla delibera CIPE 12/2017, la presente relazione ottempera a quanto ivi disposto in merito alla trasmissione annuale di una informativa circa i servizi ferroviari in regime di obbligo di servizio pubblico relativamente al contratto di servizio con Trenitalia S.p.A per il trasporto ferroviario di passeggeri a media-lunga percorrenza 2017-2026.

Il contratto di servizio passeggeri MLP, prevede, fra gli obblighi a carico della Società, la trasmissione trimestrale di una relazione sul servizio e sulla qualità erogata nel trimestre.

A seguito della trasmissione in data 1° aprile 2019 da parte di Trenitalia dei dati relativi al 4° trimestre 2018 consolidati dal Gestore dell'Infrastruttura, che completano la rendicontazione per l'anno in parola, si espone quanto segue.

INDICATORI COLLEGATI AD OBIETTIVI CONTRATTUALI

1) OFFERTA EROGATA

L'offerta erogata nel 2018 è passata dai 24,3 milioni di treni*km a 24,7 milioni. In entrambi i casi il dato non include le informazioni relative ai bus previsti nell'offerta programmata, rispettivamente pari a 850.816 bus km per l'anno 2017 e 683.851 bus km per l'anno 2018.

2) PULIZIA DEI ROTABILI

Il contratto di servizio 2017/2026 prevede 5 diverse tipologie di intervento di pulizia, differenziate fra loro sia per gli intervalli temporali nei quali vengono effettuati, sia per le modalità di esecuzione degli stessi.¹

Gli interventi effettuati complessivamente per le 5 tipologie di intervento sono passati da 49.763 del 2017 a 60.823 del 2018; tale incremento è dovuto in

¹ Gli interventi vengono effettuati, secondo le 5 distinte tipologie, al termine di ogni viaggio, con cadenza giornaliera, mensile, ogni 40 giorni, e con treno in movimento.

massima parte all'intervento classificato PP05², (c.d. pulitore viaggiante), più che raddoppiato rispetto al precedente anno.

Tale tipologia, non presente nel precedente contratto, è in fase di progressiva implementazione sulle relazioni a lunga percorrenza a maggior frequentazione. Allo stato attuale non concorre, secondo quanto previsto al punto c ii) del paragrafo 6 dell'Allegato 2, al calcolo della Qualità Media Erogata (QME).

Rimangono invece sostanzialmente stabili gli interventi a cadenza mensile³ (1645 nel 2017 contro 1606 nel 2018).

3) INDICATORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

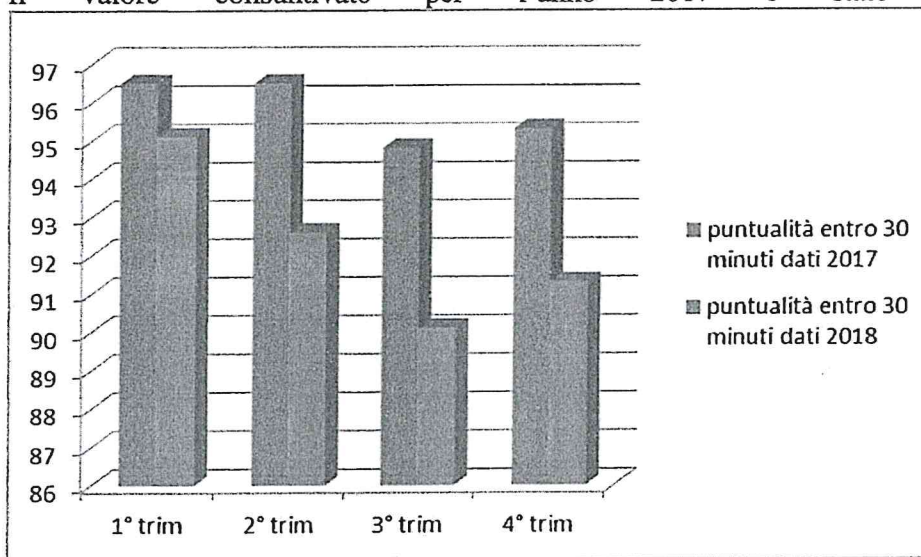
Al fine di istituire un collegamento diretto tra l'ammontare del corrispettivo effettivamente percepito dalla Società in fase di gestione e la qualità del servizio effettivamente erogata nel medesimo periodo, è stata prevista in contratto l'adozione di un sistema di penali ed incentivi basato su quattro parametri⁴:

- puntualità entro i 30'
- puntualità entro i 60'
- regolarità
- pulizia.

a) puntualità entro i 30'.

Gli indici di puntualità riportati mostrano un decremento nei primi tre trimestri dell'anno in quanto il valore passa da 95,1 a 90,1; nel quarto trimestre si registra un lieve recupero in quanto l'indice risale a 91,3, attestandosi ad un valore consuntivato per l'anno 2018 di 92,2 a fronte di un valore obiettivo atteso di 93,9.

Il valore consuntivato per l'anno 2017 è stato di 95,7.



² L'intervento in parola si esegue con treno in movimento e con personale dedicato a pulire ed igienizzare le toilette ed i relativi accessori igienici, la pulizia dei sedili e dei tavolini e di tutte le parti e componenti che possono essere utilizzate o che sono a diretto contatto con la clientela, con possibilità di intervenire su richiesta nei casi di specifici problemi o anomalie

³ PP.03 intervento che ha lo scopo di ripristinare periodicamente ottimali condizioni di pulizia, igiene e decoro di tutti i particolari dei rotabili mediante l'esecuzione di accurati lavaggi, eseguito con appropriate attrezzature elettromeccaniche, macchinari e prodotti specifici per garantire il livello di qualità richiesto.

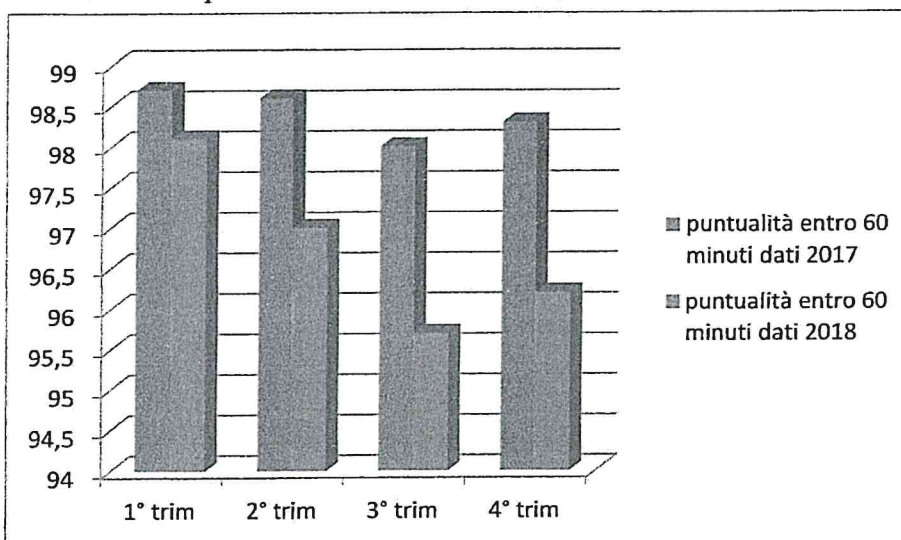
⁴ Allegato 5 del contratto.

b) puntualità entro i 60'

Analogamente, per tale indice si registra un andamento decrescente nei primi tre trimestri dell'anno con un lieve recupero negli ultimi tre mesi.

Anche in questo caso il valore consuntivato per l'anno 2018 è inferiore all'obiettivo atteso riportando un valore di 96,8 a fronte di 97,9.

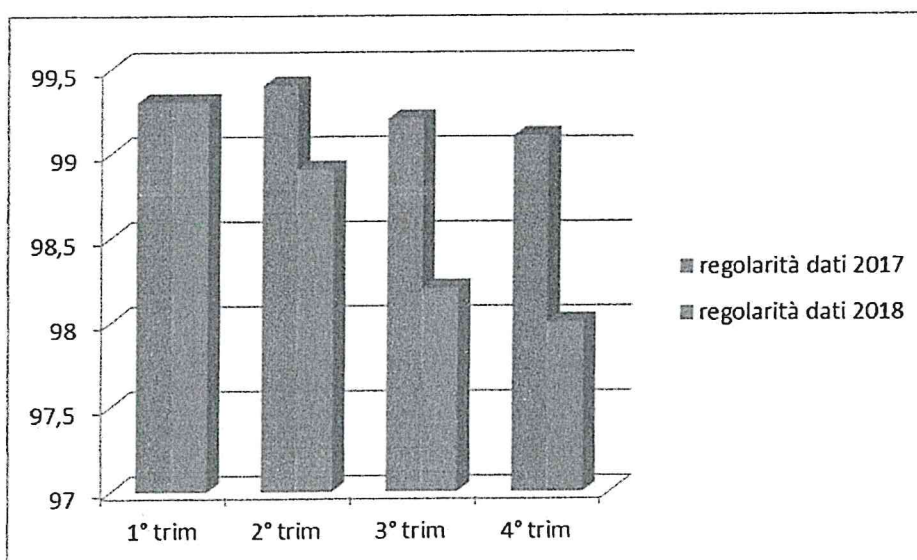
Il valore consuntivato per l'anno 2017 è stato di 98,4.



Nel dettaglio della puntualità si osserva che, a leggera varianza del numero dei treni (da 42778 nel 2017 a 43192 nel 2018), significativi incrementi si registrano nei treni con ritardo superiore a 30 minuti che passano, complessivamente, da 1807 a 3349 e in quelli con ritardo superiore a 60 minuti, passati da 671 nel 2017 a 1402 nel 2018.

c) regolarità

Il valore di regolarità misura l'efficienza del servizio rapportata ai treni soppressi, quelli limitati e quelli giunti con ritardo superiore a 2 ore, rispetto al numero dei treni programmati. Il valore consuntivato per il 2018 è di 98,6 rispetto al valore obiettivo atteso di 99,1. Il valore consuntivato per l'anno 2017 è stato di 99,2.



Nel dettaglio della regolarità si rileva che i treni soppressi sono passati da 26 nello scorso anno a 64 nel 2018 e che analogamente quelli limitati sono incrementati da un valore di 119 a 152; per tali due cause i dati si riferiscono alle anomalie di circolazione imputabili a cause FS.

Per quanto riguarda i treni con ritardo superiore a 120 minuti a fronte di 183 eventi registrati nel 2017, il 2018 riporta un valore di 396 treni.

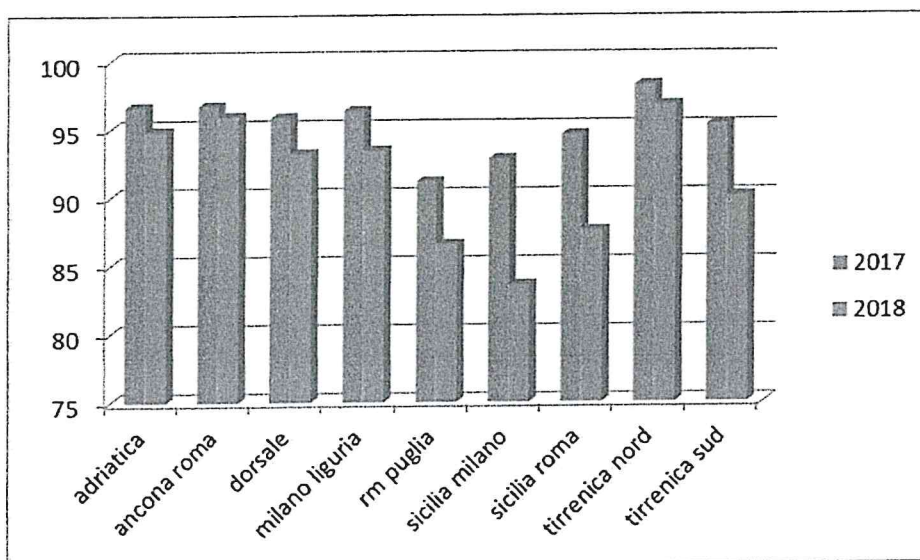
regolarità per direttrice di traffico

Per quanto riguarda l'analisi della puntualità entro i 30 minuti le direttrici che riportano i valori più bassi sono la Sicilia-Milano (83,58%), la Sicilia-Roma (87,54%) e la Roma-Puglia (86,54%) ; per tutte le altre direttrici i valori di puntualità entro i 30 minuti sono superiori al 90%, con un valore massimo di 96,74% sulla Tirrenica Nord SU.

Nel 2017 le direttrici a maggiore criticità riportavano comunque valori superiori a quelli del corrente anno. Nello specifico:

- la Sicilia/Roma si attestava su un valore di 94,57% a fronte dell'87,54% attuale;
- la Sicilia/Milano riportava un dato di 92,80% che è diminuito a 83,58%
- la RM/Puglia è passata da 91,14% a 86,54%
- la Tirrenica SUD riporta un decremento da 95,31% a 90,06%.

Anche sulle linee a migliore performance si è registrato comunque un decremento nel 2018 del valore rendicontato.



frequentazioni

In merito alle frequentazioni i dati rendicontati riportano per il 2018 seppur minimi ma costanti incrementi del valore dei treni*Km per singolo trimestre, a fronte dei quali però risulta un decremento, nel raffronto dei valori per trimestri di corrispondenza fra il 2017 ed il 2018, sia nel numero dei viaggiatori km che del carico medio e del tasso

di riempimento, con unica eccezione, per quest'ultimo dato, del terzo trimestre, in aumento del 2% nel 2018.

Con particolare riguardo alla analisi dei dati con riferimento al solo 2018, per quanto riguarda il carico medio si è registrato un progressivo miglioramento nei primi tre trimestri, passando da 126 a 191, per poi ridiscendere a 135 nel quarto trimestre.

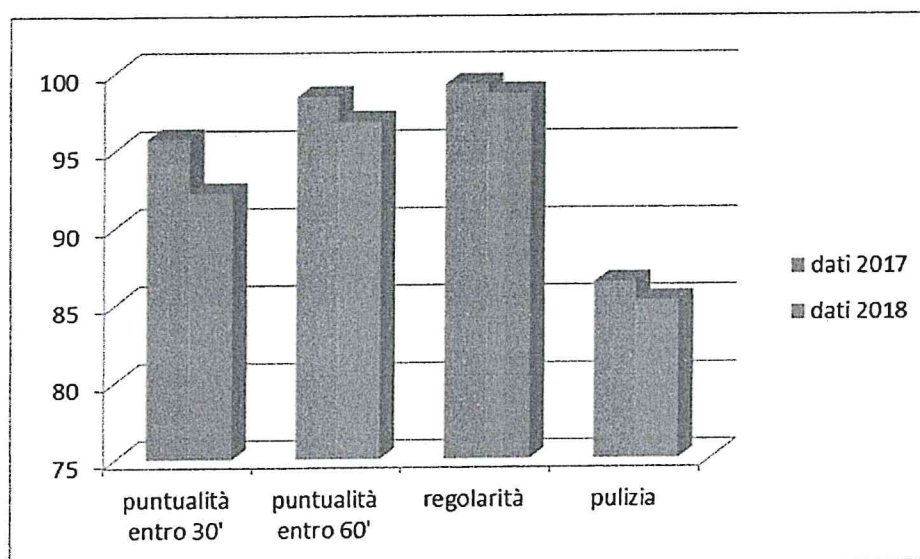
Il tasso di riempimento ha riportato un analogo andamento passando da 33% a 49% nei primi 9 mesi dell'anno per poi riattestarsi su un valore prossimo a quello del primo trimestre (34%).

d) pulizia

Il valore pulizia consuntivato, con riferimento alla QME del 2018, risulta di 85,2 a fronte di un valore obiettivo atteso di 85.

Il valore consuntivato per l'anno 2017 era stato di 86,43.

Il confronto fra i dati 2017 e 2018 dei quattro parametri che concorrono a determinare il valore di bonus/malus risulta sintetizzato nella tabella seguente:



4) RISULTATI DI QUALITA' PERCEPITA

La qualità percepita dalla clientela è rilevata da un istituto di ricerca incaricato da Trenitalia, secondo una metodologia di rilevazione di percentuale del livello di soddisfazione dei seguenti quattro indicatori:

- pulizia e condizioni igieniche del treno;
- comfort del treno;
- security;
- viaggio nel complesso.

I dati sono rilevati sulla base di indagini bimestrali eseguite su un campione di viaggiatori con età superiore ai 14 anni.

La ricerca è articolata in due fasi:

- interviste realizzate in stazione precedentemente la partenza del treno;
- interviste telefoniche effettuate entro due/tre giorni successivi.

I valori dei quattro indicatori concorrono alla determinazione del parametro Az, a sua volta componente della formula di incremento tariffario.

Per quanto riguarda singolarmente le predette quattro variabili si rappresenta quanto segue.

a) pulizia e condizioni igieniche del treno⁵

Il valore raggiunto nell'anno 2018 è di 81,5 a fronte del valore obiettivo atteso di 84,2. L'indicatore ha avuto un trend altalenante nei diversi trimestri dell'anno, toccando un valore minimo di 80,4 alla rilevazione del 4° trimestre.

b) comfort del treno⁶

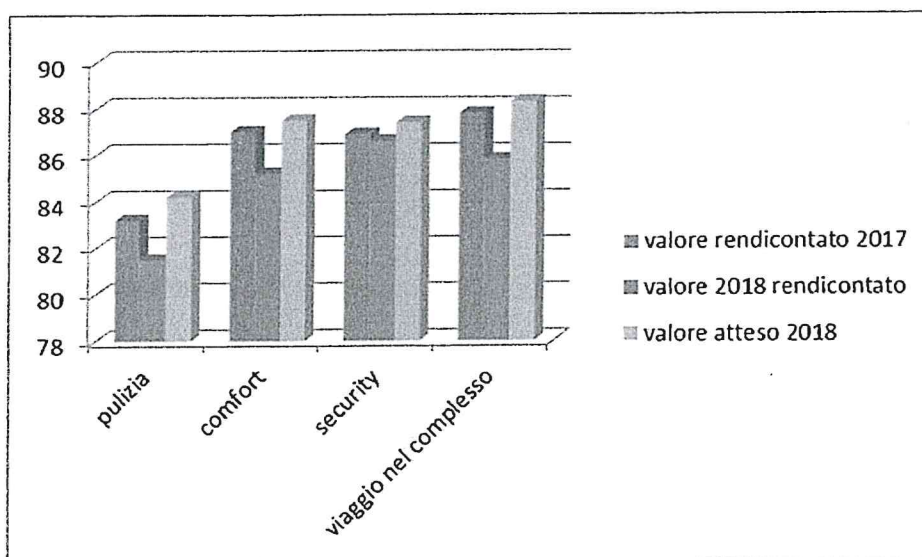
L'indicatore consuntivato per il 2018 riporta un valore di 85,2, inferiore di 2,3 punti percentuali rispetto al valore obiettivo atteso, e minore di 1,8 punti percentuali rispetto al valore del precedente anno.

c) security⁷

Il valore consuntivato per l'anno in riferimento è 86,6 a fronte del valore obiettivo atteso di 87,4. Nel 2017 il valore consuntivato era stato pari a 86,9.

d) viaggio nel complesso⁸

Il parametro rendicontato per il 2018 evidenzia un scostamento negativo di 2,5 punti percentuali rispetto al valore atteso ed inferiore di 2 punti rispetto al valore del precedente anno. Dopo un trend costantemente decrescente nei primi tre trimestri, il valore ha assunto un andamento in crescita negli ultimi tre mesi del 2018.



⁵ La variabile misura la pulizia complessiva del treno, tenendo conto della pulizia degli spazi interni dello scompartimento o della carrozza, della pulizia esterna del treno e della pulizia della toilette se utilizzata.

⁶ La variabile misura il livello complessivo del comfort offerto dal treno, tenendo conto della comodità del posto, della climatizzazione, silenziosità ed illuminazione della carrozza, della funzionalità e dello spazio per la sistemazione dei bagagli e della funzionalità e dotazione delle toilette se utilizzate.

⁷ La variabile misura il livello di sicurezza garantito al viaggiatore ed ai suoi beni contro il rischio di furti, aggressioni o molestie varie.

⁸ La variabile misura la soddisfazione complessiva del viaggio, tenendo conto della valutazione di tutte le fasi del viaggio: preparazione del viaggio, afflusso in stazione, permanenza in stazione, permanenza a bordo treno, deflusso dalla stazione di arrivo.

ULTERIORI ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO

attività ispettiva

Nel corso del 2018 sono state effettuate dalla Direzione competente complessivamente 90 ispezioni sui treni, tutte con convoglio in viaggio. Le ispezioni in parola, incrementate rispetto a quelle effettuate nello scorso anno, sono state effettuate su tratte in arrivo/partenza da Roma, in quanto la attuale insufficienza di disponibilità finanziaria non rende possibile la predisposizione di un piano più articolato che consenta di estendere l'attività all'intero territorio nazionale.

L'art. 5 comma 1 lettera o) del contratto prevede la destinazione annua, in caso di mutamento del quadro regolatorio, di una quota dello 0,15% dell'ammontare dello stanziamento di bilancio alla finalità di consentire studi di monitoraggio sui servizi prestati e valutazione del bacino di traffico soggetto ad obblighi di servizio pubblico, nonché all'effettuazione di ispezioni e controllo a bordo treno anche mediante ricorso a terzi.

Al fine di consentire l'utilizzo della predetta somma è stata reiterata la predisposizione di un apposito emendamento normativo che consenta l'utilizzo delle somme in parola secondo le indicazioni pervenute al riguardo dai competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

calcolo sistema penali ed incentivi

Con riguardo alla procedura per l'applicazione delle riduzioni di corrispettivo dovute alle interruzioni ed alle variazioni dei servizi ferroviari ed al calcolo delle penali ed incentivi, relativi all'esercizio 2017, è stato rilevato quanto segue.

Per quanto riguarda le riduzioni di corrispettivo, ai sensi delle specifiche previsioni di cui all'articolo 8 sono state applicate decurtazioni per € 208.461,60 e penali ex art.14.18 per € 248.000.

Con riferimento all'applicazione del sistema di "penali ed incentivi" legato al raggiungimento degli obiettivi della qualità erogata di cui all'allegato 5 del contratto per l'anno 2017 i valori consuntivati sono risultati in tutti e quattro i casi superiori ai valori attesi.

In conseguenza si è determinato un bonus premiale complessivamente pari a € 2.054.457,74 così ripartito:

puntualità entro i 30': € 442.265,33

puntualità entro il 60': € 556.607,29

regolarità: € 261.472,27

pulizia: € 794.112,85.

ulteriori penalità

In data 16 febbraio 2018 è pervenuta allo scrivente ufficio la segnalazione da parte del Comitato pendolari di Orte di un disservizio concernente la mancata fermata alla stazione di Roma Tiburtina dell'IC delle 19.58 da Roma Termini per Perugia.

La Società ha confermato l'accaduto, ed ha altresì comunicato le misure mitigative intraprese per ridurre il disagio dei passeggeri nonché l'avvio delle procedure interne per definire eventuali provvedimenti da attuare nei confronti del macchinista.

Si è comunque proceduto ad applicare una penale ai sensi dell'articolo 14.24 del contratto nella misura massima ivi prevista di € 50.000, anche motivata dalla particolare gravità del fatto che ha interessato lavoratori pendolari.

Una ulteriore penalità di € 780.000 è stata applicata con riferimento alle previsioni di cui all'Allegato 2, paragrafo 6, lettera a), sub ii e sub iii, (comfort del viaggio).

rendicontazione anno 2017

A seguito della trasmissione nel luglio del 2018 della rendicontazione certificata riferita all'anno 2017, è stata avviata una interlocutoria da parte dei Ministeri vigilanti con la Società, in merito ai disallineamenti riscontrati fra i valori previsti e quelli consuntivati nel piano degli investimenti.

In particolare è stato chiesto l'aggiornamento annuale dei dati relativi a: materiale rotabile, personale addetto ai servizi, costi di bigliettazione ed indicazione dei relativi servizi e beni essenziali, oltre alla composizione minima di ogni collegamento previsto in offerta, nonché il rispetto delle prescrizioni contrattuali che prevedono l'obbligo di effettuare un livello di investimenti adeguato a garantire il rinnovo del materiale rotabile ed una progressiva inclusione su ogni treno di tipo IC giorno di almeno un posto ed un bagno per persone a ridotta mobilità (PRM).

A tale riguardo sono state chieste le evidenze circa il rispetto delle suddette prescrizioni, nonché le ragioni del disallineamento per l'anno in riferimento fra le previsioni di investimento di 235,70 Meuro a fronte del valore riportato nella certificazione di 154,9 Meuro.

Agli esiti delle predette attività, è stato rimodulato il piano del materiale rotabile in uso, implementando tipologie in grado di offrire standard di maggior qualità e migliore affidabilità nei servizi erogati all'utenza, oltre che di età media più bassa rispetto a quello attualmente previsto.

Contestualmente, in relazione ai minori investimenti effettuati, è stata determinata di una sanzione di € 4.038.904,60.

Per quanto riguarda nello specifico gli elementi informativi specificamente chiesti dal DIPE nella propria nota prot. 1299 del 7 marzo 2018 si relaziona quanto segue.

1) In ordine alle variazioni sulla offerta programmata è stato mantenuto un costante confronto, in particolare con la regione Calabria, in merito alle possibili velocizzazioni della linea jonica ed alla proposta di modifica dei servizi ICN; per tale ultimo progetto di razionalizzazione dell'offerta, che aveva trovato parere favorevole condizionato ad alcuni correttivi da parte dell'ente locale, nel novembre 2018 la Trenitalia ha riscontrato che il Gestore dell'infrastruttura aveva comunicato la non fattibilità dell'intero pacchetto; per quanto concerne invece le proposte sulla linea jonica, anche in questo caso la Società ha comunicato che, a seguito dell'interlocutoria con il Gestore, lo studio delle tracce non ha consentito, allo stato, la velocizzazione chiesta. E' stata invece autorizzata la fermata di Gioia Tauro degli IC 724/727 e 723/728.

In occasione del crollo del ponte Morandi di Genova, la Società ha proceduto sulla lunga percorrenza ad integrare la composizione di due coppie di treni IC (passando da 8 a 9 carrozze) con un'ulteriore carrozza di seconda classe, con un conseguente aumento di 300 posti totali al giorno.

2) Per quanto riguarda il livello di investimenti avviato da Trenitalia S.p.A. adeguato a garantire il rinnovo del materiale rotabile si è riscontrato quanto segue.

Il trasferimento delle E402 riporta un valore di interventi effettuati per € 18.319.428 a fronte di investimenti previsti per il 2017 di €13.110.338.

Minori investimenti realizzati si registrano invece alle voci revamping E402A, che riporta un delta negativo sul programmato di € 5.619.913, e alla voce “trasformazione carrozze Z1 in SP” che in luogo del valore previsto di € 34.799.058 ha riportato un valore di € 27.875.277.

E’ in corso di valutazione una proposta di aggiornamento del Piano degli Investimenti nella parte relativa agli interventi previsti sul materiale rotabile.

La proposta in questione, fra gli altri, prevede l’inserimento di locomotori tipologia ETR 414 in sostituzione dei rotabili ETR 460/470, considerati dalla Società più affidabili ed in numero più elevato per consentire composizioni con doppia locomotiva e quindi treni cosiddetti “bidirezionali”, nonché l’inserimento nell’asset funzionali allo svolgimento del servizio ICN, delle loco tipologia E464 per consentire lo svolgimento del servizio, come per gli IC, con treni bidirezionali.

Il trasferimento delle E464 (anno di costruzione medio 2004) dalla Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia dovrebbe consentire la sostituzione delle E656, assegnate anche per i servizi in Sicilia; sono allo studio altresì implementazioni, fra il materiale in uso, del rotabile proveniente dal servizio c.d. “freccia”.

3) Con riferimento al piano di attuazione della progressiva inclusione su ogni treno di tipo IC giorno di almeno un posto ed un bagno per persone a ridotta mobilità, Trenitalia ha comunicato di aver implementato, alla voce di investimento “revamping carrozze” n° 8 carrozze per un valore di 3,4 ME.

L’Allegato 8 trasmesso dalla Società il 12 novembre 2018 riporta alla voce “revamping carrozze” un valore di investimenti effettuati per il 2017 di €16.428.407 a fronte di un valore previsto di € 8.611.826.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Enrico Maria Pujia

